



RASSEGNA STAMPA

Uilm Nazionale

I LAVORATORI DELLA MICRON PROMUOVONO L'ACCORDO

Luca Colonna: "Garantire le prospettive industriali per l'Italia"

DAL SOLE24ORE

Il referendum sull'ipotesi d'accordo siglata la scorsa tra mercoledì e giovedì della scorsa settimana per ridurre gli esuberi italiani di Micron Technology da 419 a 48 si è concluso con una netta vittoria del sì: ha votato l'87% degli aventi diritto e l'84% dei votanti si è pronunciato a favore dell'intesa. Luca Colonna, segretario nazionale della Uilm precisa che "la sfida vera comincia adesso, con Micron chiamata a onorare gli impegni con i dipendenti sul versante delle prospettive industriali riguardanti l'Italia". L'accordo sottrae dai 419 esuberi originari prima di tutto 85 ricollocazioni interne ai singoli siti. Poi, ci sono i reintegri in Stmicroelettronics, società che fino a quattro anni fa era azionista di Numonyx, la cui vendita portò in Italia Micron: 170 in tutto. Sessantadue i trasferimenti all'estero, supportati da un incentivo di 30mila euro, e 40 in Italia. A questi numeri si aggiungono i 14 addetti che già hanno lasciato il posto. Chi non accetta il trasferimento andrà in Cigs per un anno. Esodo incentivato con 28 mensilità.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 16 aprile 2014